



# IL LAVORO FASCISTA



**ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIÀ ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

## DISGUSTOSAMENTE IPOCRITI

**C**i risiamo: nuovo attentato dei sedicenti fondamentalisti islamici ad un obiettivo dell'Europa occidentale, e nuova ondata di ipocrisia buonista, condita da roboanti dichiarazioni di superiorità culturale, di democrazia applicata, di piagnistei... Le immagini dell'attacco riproposte fino alla nausea, interviste e dichiarazioni dei parenti delle vittime, manifestazioni di piazza, fanfare che suonano la marsigliese ovunque, funerali delle vittime in diretta con altre interviste assortite... Più o meno, stiamo rivivendo la stessa squallida ipocrisia vissuta a suo tempo dopo l'attentato alla Torri Gemelle e, più di recente, dopo l'assalto alla sede del giornale Charlie Hebdo. Prima di proseguire, però, chiarisco un punto molto importante, a beneficio soprattutto degli schifosi benci pensanti che, leggendo queste mie prime righe, staranno già tuonando contro il mostruoso Fascista che non rispetta le vittime innocenti della popolazione civile... No, signori miei, qua non si sta cercando di giustificare chi attacca ed uccide civili innocenti, siano essi donne, bambini, o anziani; al contrario, quello che sta scrivendo queste righe è forse l'unico essere umano rimasto a provare pietà per tutte le vittime innocenti, indipendentemente

dal colore della loro pelle, dalla religione professata, dalla Nazione in cui vivevano e dal regime che li governava. Non sono uno dei tanti sudici pidocchiosi di sinistra sempre pronti a giustificare gli eccidi di civili non comunisti, salvo poi bollare come crimini intollerabili le stragi a danno di qualche Paese comunista; meno che mai faccio parte della schiera di buonisti ben-

sui bambini morti a Gorla, a Hiroshima, a Nahasaki, a Dresda, ma anche per quelli di Gaza, Baghdad, Beirut, Kabul, Saigon, Belgrado e persino per quelli di Londra e Parigi. Non considero innocenti soltanto i civili di Paesi a me vicini politicamente, ma li considero tutti innocenti e meritevoli di umana pietà; comprendo che tutti i civili

i morti francesi, ma che ieri alzavano le spalle di fronte agli altri morti! Quante volte abbiamo sentito l'immondizia comunistoide difendere e giustificare i crimini dei loro banditi partigiani? Quante volte li sentiamo giustificare la tragedia delle foibe con la scusa della "reazione" ai presunti torti Fascisti e Nazisti? E quante volte abbiamo sen-



pensanti baciapile, sempre pronti alla lacrimuccia davanti ad un morto occidentale e cattolico, ma altrettanto pronti a fare spallucce quando il morto è negro, arabo, o islamico. Per il sottoscritto un bambino morto non ha peso specifico, o colore politico: resta un bambino morto, da onorare in silenzio. Non piango soltanto

del mondo e della Storia sono sempre stati vittime sacrificali di guerre delle quali non avevano alcuna colpa, e di governanti che decidevano e decidono tuttora sulla loro pelle e senza consultarli. Ed è proprio per questo che sento una profonda nausea di fronte agli atteggiamenti dei tanti falsi ed ipocriti che oggi piagnucolano pubblicamente per

tito l'immondizia giudeo-capitalista giustificare immanni massacri con la scusa di esportare la "democrazia" (la loro, ovviamente) e liberare dalla dittatura (che significa sostituire i legittimi governi degli altri Stati con burattini fedeli al padrone US - raeliano)? Questi luridi maiali, che rappresentano le due facce della

stessa schifosissima patacca (medaglia sarebbe un complimento che non meritano), lanciano ululati di dolore quando a morire sono i loro sodali, ma fanno spallucce quando a crepare sono gli innocenti del campo avverso; gli americani tuonavano contro i crimini dell'URSS, così come questi ultimi criticavano quelli dell'imperialismo occidentale, mentre entrambi gridavano contro i presunti crimini dei Fascisti e dei Nazisti... Ma mai nessuno ha ammesso i suoi crimini, né fatto alcuna autocritica per questi. Persino oggi, quando tutto il mondo si dice unito contro i crimini dei presunti integralisti islamici, si manifesta la loro lurida ipocrisia... E per fare meglio capire quanto sto dicendo, riporto un breve periodo tratto da un articolo del Fatto Quotidiano del 18 novembre scorso:

*“Un altro attentato di Boko Haram in Nigeria, nello stesso posto dove, meno di un mese fa, aveva dato l'assalto a una moschea. Il 17 novembre il gruppo fondamentalista islamico legato all'Isis ha colpito una stazione per camion nella città di Yola, nel nord del Paese, causando la morte di almeno 32 persone e il ferimento di altre 80. Secondo quanto riferito dalla polizia, le vittime sono per la maggior parte venditori o passanti. Neanche un mese fa i Boko Haram avevano attaccato alcune moschee, tra cui una a Yola, uccidendo 42 persone e ferendone un centinaio. In sei anni di guerra, i fondamentalisti hanno ucciso almeno duemila persone, in gran parte civili. (...) Il terrorismo aumenta, ma non in Occidente – Nel 2014 sono aumentati gli atti di terrorismo, ma nella maggior parte si tratta di terre di frontiera: il Medio Oriente, il subcontinente indiano e soprattutto l'Africa.*

*Lo testimonia il Global Terrorism Index, rapporto annuale curato dall'Università del Maryland sulla base di dati raccolti da varie organizzazioni in giro per il mondo e ripreso oggi dai media britannici. Rapporto secondo il quale nel 2014 si è contato un numero record di 32.658 morti nel pianeta, addirittura l'80% in più del 2013. Chi ha commesso più atti terroristici sono i jihadisti nigeriani*

*riemergenti) in questa triste classifica sono Somalia, Ucraina, Yemen, Repubblica Centrafricana, Sud Sudan e Camerun: ciascuno accreditato di un numero di vittime di attentati e attacchi – qualificati come terroristici da alcuni dei gruppi coinvolti nell'indagine talora anche sullo sfondo di guerre civili – pari ad almeno 500 morti all'anno (...).”*

delle vittime, quante volte abbiamo visto calciatori parassiti cantare l'inno del Mali, o della Nigeria, prima di una partita, quante volte li abbiamo visti correre ad agitare una bandiera nigeriana dopo un goal... Ve lo dico io: mai! E questo perché i maestri dell'antirazzismo, cioè quelli che vorrebbero vederci in galera insieme a chiunque osi porre dei limiti alla immigrazione clandestina ed all'integrazione forzata, sono in realtà i più razzisti del pianeta, dato che non considerano affatto le vittime innocenti dei Paesi africani, asiatici ed arabi, tanto più se di religione islamica!

Per “lorsignori” i morti occidentali e cristiani sono esseri umani, gli altri sono semplici numeri da citare per aggiornare le statistiche.

I democraticissimi antifascisti ed antirazzisti straparlano di diritti e libertà, ma solo per loro... Piagnucolano sulle povere vittime innocenti, ma solo per le loro... Considerano barbari e criminali quelli che uccidono i civili, ma solo quando sono i loro.

Del resto, la strategia è antica e ben collaudata; fateci caso: quando il morto fa parte del nostro mondo occidentale, si indugia sul suo nome, sulle fotografie di momenti felici, sulla famiglia, sul suo lavoro, sui funerali, e si creano quei simpatici servizi televisivi in memoria e ricordo, conditi da insulse e melense musicchette strappalacrime... Ma quando il morto è degli altri e gli assassini sono i “nostri”, ecco che tutto si fa vago, si spersonalizza e si usano toni asettici e professionali; si cita la notizia nei vari TG esattamente come si leggono le previsioni del tempo e ben se ne guardano i pennivendoli da strapazzo dal mostrare qualche foto del defunto, o dal mostrare la sua famiglia e gli amici piangenti... Quante volte negli ultimi anni li abbiamo visti in

## ANNO 2016

### TESSERAMENTO.

Anche per quest'anno le quote di tesseramento rimarranno invariate: 70 € per i simpatizzanti, 50 € per i militanti e 40 € per i militanti disoccupati. Ovviamente, sarebbe buona cosa comportarsi da uomini ed evitare di richiedere iscrizioni da militante salvo poi rifiutarsi di fare qualsiasi cosa possa essere utile al movimento, indi si avvisano quelli che si dichiarano militanti al solo scopo di risparmiare 20 €, che in caso di rifiuto di svolgere le attività richieste, come ad esempio il fornire il proprio nome per eventuali candidature, si verrà automaticamente espulsi dal MFL-PSN per indegnità.

Ricordiamo ancora che tutte le tessere scadono il 31/12 di ogni anno, indipendentemente dal fatto che siano state sottoscritte ad anno in corso; proprio per venire incontro a quanti si dovessero trovare in queste condizioni, le operazioni di rinnovo si prolungheranno fino al 28 febbraio, dopo di che si verrà cancellati dall'elenco iscritti e privati di eventuali cariche detenute.

### ABBONAMENTO AL GIORNALE.

A causa degli insostenibili costi postali, a partire dal 2016 i tesserati riceveranno le copie del giornale esclusivamente via mail, in formato pdf.

Gli abbonati esterni al MFL-PSN potranno invece scegliere fra l'invio telematico, al costo di soli 10 € annui, o il consueto invio cartaceo, che aumenterà a 25 € annui.

### VERSAMENTI

CCP n° 11477148 intestato a MFL - San Paolo Solbitro;

Paypal: [vicesegreteria@libero.it](mailto:vicesegreteria@libero.it)

Bonifico Bancario: IT 27 F076 0110 3000 0001 1477 148 - Movimento Fascismo e Libertà

*di Boko Haram e i boia del cosiddetto Califfato. Mentre le vittime si sono concentrate al 78% fra Afghanistan e Iraq – simboli di fallimenti sempre più difficili da smentire della strategia militare americana dell'ultimo quindicennio – oltre che Nigeria, Pakistan e Siria. Altri Paesi indicati come emergenti (o*

*Ora, aggiungiamo a questo edificante quadretto di notizie i recenti attentati, sempre attribuiti all'ISIS, avvenuti in Mali e Tunisia e dopo chiediamoci quante volte abbiamo visto servizi TV strappalacrime su queste povere vittime, quante volte abbiamo visto musicisti cialtroni proporre concerti in memoria*

azione questi maestri della ipocrisia e della menzogna? Dagli indegni attacchi contro Stati sovrani quali l'Iraq, la Serbia, la Siria, la Libia, passando per i piagnistei delle Torri gemelle e dei pochi attentati subiti dall'occidente; veri e propri genocidi definiti "danni collaterali", a fronte di poche centinaia di vittime che diventavano "crimini" contro l'umanità... Per non parlare dei retroscena di questi attacchi subiti, ai quali ancora non ho fatto cenno.

Eh già, perché se per i genocidi voluti dall'occidente per la gloria di USA ed Israele i colpevoli sono più che certi, non altrettanto si può dire per quei cosiddetti attacchi terroristici che l'occidente ha subito... Lasciamo perdere la dietrologia sulle Torri gemelle, lasciamo da parte il fatto che quelle torri furono evidentemente minate prima degli attacchi, in modo da farle poi implodere su se stesse, ma chiediamoci in particolare due cose: 1) Siamo sicuri che la verità sia proprio quella che ci raccontano?

2) E se anche fosse così, di chi sarebbe la responsabilità della nascita di questi movi-

menti terroristici, dei quali l'ISIS è oggi additato come principale pericolo?

Riguardo al primo punto, non voglio esprimermi in questa sede, e mi limito a proporvi una riflessione inviata da un Camerata de MFL-PSN, il

a mano ed esplosivi, scorrazzano liberamente per la capitale francese e compiono una serie di attentati che coinvolgono soltanto innocenti; b) i quattro attentatori suicidi (NON CHIAMATELI KAMIKAZE!) che si sono fatti

filo di fumo. Ha abbandonato lo stadio al termine della gara;

c) Per l'ennesima volta sono stati rinvenuti intatti dei documenti, pare a fianco dei resti di due suicidi (questa volta non si è capito se fossero falsi o meno). L'11 settembre erano stati trovati i passaporti da qualche parte in mezzo alla strada. A Londra come a Boston furono trovati negli zainetti dei terroristi, a gennaio (Charlie Hebdo) li avevano dimenticati in macchina.

d) In uno dei tanti servizi speciali di questi giorni, andato in onda su La 7, si è fatto riferimento a un'intervista del terribile Abdeslam, comparsa mi pare sulla rivista ufficiale dello Stato Islamico. In essa il terrorista dice che le intelligence europee lo avevano in pugno, ma Allah le avrebbe "accecate", permettendogli di attraversare il continente il lungo e in largo mentre progettava gli attentati. Dunque temeva fortemente di essere catturato, ma per qualche strano motivo (che lui riconduce ad Allah) è sfuggito da sotto il naso ai servizi segreti. Di quante e quali gravi "falle" nella sicurezza ci parlano ogni volta i nostri cari me(r)



Killuminati Soldiers ha condiviso la foto di David Icke.

2 h · Modificato

Coincidenze per complici?

"L'attacco di Parigi è avvenuto giusto alla vigilia del G20 in Turchia dove le bestie nella foto discuteranno della 'risposta comune' contro il terrorismo" (tradotto: Nuovo Ordine Mondiale con Governo Mondiale facente capo ai banchieri privati guerrafondai del debito truffa schiavista dell'umanità)



quale, conscio del regime di "libertà" nel quale viviamo, desidera restare del tutto anonimo, onde evitare problemi negli studi e nel lavoro:

"Brevi cenni sull'attentato del 13 novembre a Parigi:

A) 7 o 8 commando armati fino ai denti con mitra, bombe

saltare allo stadio sono esplosi all'esterno dei cancelli, per giunta a partita in corso. Risultato: sono morti solo loro, ad eccezione di un unico passante che è transitato vicino a uno dei soggetti. François Hollande ha sentito giusto qualche "botto" in lontananza senza vedere un

### ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - TEXTES - Mussolini e la Svizzera - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

dia? E, se ciò fosse vero, di che razza di superpotenze staremmo parlando?

e) In tutti gli attentati, dall'11 settembre 2001 ad oggi, c'erano dei terroristi noti (in alcuni casi molto ben conosciuti) alle forze di sicurezza. Spesso erano già tutti schedati ed avevano avuto rapporti con le autorità (es. Torri Gemelle, Mohammed Merah a Tolosa e attentato di Boston).

Se poi ci interrogassimo sul "cui prodest" produrremmo materiale da riempire intere biblioteche. Perciò qui limitiamoci a constatare che ogni volta che un fatto tremendo

moni democratici e "dirittumanisti" si può compattare l'opinione pubblica attorno alle istituzioni, ricordare i presunti "valori" dell'Occidente e quanto ci è costato ottenerli (e parte il pippone antifascista), i vantaggi della nostra in-civiltà... La fetta di opinione pubblica refrattaria la si getta agevolmente in pasto ai santoni del complottismo antifascista (Grillo, Giulietto Chiesa, Paolo Franceschetti, comunisti e sinistrume assortito).

Abbiamo ancora il pretesto per l'aumento delle restrizioni e controlli sempre più invasivi sui cittadini (vedasi in

moni gay? Vuoi fare come l'ISIS?) e via discorrendo.

E giusto per rammentare un'ovvietà, si registra un forte incremento delle commesse militari". (N. M.)

Lascio al lettore il giudizio su questo sacrosanto elenco di "dubbi" e stranezze che accompagnano sempre i presunti attentati contro l'occidente.

Ma venendo al punto numero 2, non posso fare a meno di una riflessione: il cosiddetto ISIS è nato in Siria, ove ha approfittato dei sedicenti oppositori del regime (in realtà i soliti delinquenti

zionalmente (Siria), proprio da quella coalizione occidentale agli ordini di USA ed Israele, che ha fatto retrocedere degli Stati modello al medioevo, ovvero senza un Governo degno di questo nome e lacerati da guerre tribali che i vari Saddam Hussein, Gheddafi e Bashar al-Assad avevano relegato nel dimenticatoio.

Da qui nasce spontanea la domanda: a chi giovano la nascita ed il rafforzamento di certi spauracchi del terrorismo islamico? Chi ha preparato il terreno per la loro crescita? Chi è così distratto da non vedere eserciti di terrori-

sti armati che viaggiano tranquillamente dai Paesi arabi all'Europa e viceversa?

Ma soprattutto, come mai quegli stessi Paesi che non hanno esitato in passato a radere al suolo ed invadere l'Iraq e la Libia, oggi nicchiano per impegnarsi militarmente in maniera decisa contro l'ISIS?

Infine, gusto per dare un colpo anche a certi ridicoli estremisti di destra europei, che straparlando di immigrazione, è a



del genere coinvolge l'"Occidente", assistiamo a una brusca accelerata della propaganda mainstream, la cui macchina mediatico-scolastico-culturale è peraltro in crescita costante. Consideriamo poi l'impatto psicologico, che provocando ulteriori shock che si sommano a quelli ordinari, diffonde ansia, terrore e senso di smarrimento. In questo modo si abbassano le già risibili difese razionali dell'individuo contemporaneo, che lo rendono ancora più suscettibile alla manipolazione. Con dosi "extra" di ser-

Francia): in nome della sicurezza si comprimono le libertà residuali di cui godono gli individui, cosicché la società super-orwelliana prende sempre più forma, anche attraverso l'inasprimento delle misure coercitive dirette. Si spreca infine i parallelismi tra il "nemico della civiltà" di oggi e di ieri (jihadismo e Fascismo), si rievoca magnificamente il fantasma di Hitler ("ricordiamoci gli orrori del passato, la libertà trionfa sempre..."). Si fomenta il clima paranoico da lesio pensiero "politicamente corretto" (es. "Sei contro i matri-

prezzolati ed armati da USA ed Israele), successivamente si è espanso in territorio iracheno, e negli ultimi giorni pare essersi spostato in Libia. Ora, a meno che non siate tutti cerebrolesi, credo che sia semplice affermare un semplice fatto: l'ISIS nasce e prospera in quei territori dove prima c'erano Stati sovrani forti e moderni, nei quali mai sarebbe stato consentito svilupparsi di cosiddetti Califfati e movimenti terroristici integralisti, ma che guarda caso, sono stati distrutti e rasi al suolo totalmente (Iraq e Libia), o par-

malapena il caso di fare notare che tutti quelli coinvolti negli attentati di Parigi sono cittadini francesi e belgi, con buona pace delle teorie che vedono nei clandestini che sbarcano in Italia degli aspiranti terroristi arrivati per colpirci.

Quindi, miei cari italioti benpensanti con la lacrimuccia facile e sempre pronti a blaterare di superiorità occidentale, fatevi un bell'esame di coscienza e provate e rimettere in moto quel cervelletto oramai sopito da troppi anni.

**Carlo Gariglio**

## ERMES: OMICIDIO DI STATO

**C**erti atteggiamenti, ancor più quando assunti consapevolmente da un gruppo politico, diventano più significativi di mille parole di circostanza e di mille roboanti discorsi davanti alle telecamere.

Ebbene: due giorni fa i consi-

parte di voi ne avrà sentito parlare: Ermes è colui che, stanco dell'ennesima scorribanda dei ladri sul proprio giardino, in cui custodiva ferri e rottami che rivendeva per vivere, ha sacrosantamente deciso, un giorno, di sparare, colpito dall'exasperazione e dalla paura. I due criminali rom sono stati condannati a 4

Ermes a risarcire quegli stessi ladri con 150.000 euro – si, avete letto bene! – il cuore del povero rigattiere non ha retto più, portandolo alla morte.

Ecco di cosa parliamo. Di un povero Cristo, come potrebbe essere chiunque di noi, che spara per difendere la propria vita e i propri averi, e viene

larga con criminali e delinquenti di ogni risma, che oramai hanno, sia a livello politico che più propriamente giudiziario, tutta una serie di tutele e di garanzie che il danneggiato, o colui che dovrebbe realmente esserlo, nemmeno si sogna.

Perché diciamo a livello politico? Perché ci basta sentire



glieri comunali del Partito Democratico e di Sinistra Ecologia e Libertà di Milano hanno platealmente scelto di abbandonare l'aula del consiglio comunale, protestando dichiaratamente a causa della mozione della minoranza di centrodestra che ha chiesto un minuto di silenzio per Ermes Mattielli.

Probabilmente la maggior

mesi di carcere, che tra l'altro non hanno scontato, mentre Ermes è stato sottoposto ad un processo ben più criminale e inquisitorio che non coloro che si erano avventurati nel suo giardino per rubargli quel poco che gli permetteva di campare e di tirare avanti. Un processo talmente surreale che, in seguito alla sentenza di primo grado che costringe

condannato a risarcire due miserabili criminali di etnia sinti da uno Stato doppiamente colpevole: la prima volta per non aver saputo difendere Ermes, e la seconda volta per averlo condannato dopo che questi aveva assolto alla funzione che lo stesso Stato non era riuscito ad adempiere. Uno Stato incredibilmente di manica

parlare o scrivere – anche e specialmente sui social network come Facebook – quelli di sinistra per venire a conoscenza di questo revisionismo strisciante, di questo perenne e costante tentativo di descrivere chi si difende in casa sua da una banda di balordi come un teppista e un assassino, magari di destra e Fascista, se ha un'arma.

L'abbiamo visto con Stagno, il benzinaio che ha evitato una rapina e ha salvato la propria vita e quelle di un gioielliere e una commessa: doveva sparare alle gambe, non si spara così ad altezza d'uomo, avrebbe dovuto intimidirli e fatti scappare. L'abbiamo visto con Sicignano, il pensionato che ha ucciso un malvivente che si era introdotto nella sua casa, dove dormiva la moglie e la

una morbosità a cercare il pelo nell'uovo, a cercare nella vita di chi pratica l'autodifesa della propria vita ogni traccia di un presunto passato nell'estrema destra, o cose simili, una analisi dei fatti secondo per secondo alla costante ricerca di ogni minima sbavatura nella versione raccontata agli inquirenti, come nemmeno in un telefilm poliziesco, un costante stracciarsi le vesti e cercare il

glaciale, con un ottimo autocontrollo e una decisa freddezza, e non fossi invece un povero Cristo che in quel momento ha paura, molta paura.

Ce ne sono tanti, di miserabili, in questa storia. I due rom che Ermes ha "seccato", tanto per cominciare, ma, clamorosamente, sono al gradino più basso. Fanno ancora più schifo i magistrati che volevano costringere Ermes

vano, sempre dai banchi del Comune di Milano, la morte di Sergio Ramelli, il diciannovenne massacrato a colpi di chiave inglese dagli appartenenti ai collettivi di sinistra che in seguito hanno coperto con ogni mezzo gli autori dell'omicidio, facendogli anche fare importanti carriere (è il caso di Antonio Belpiede, diventato primario all'ospedale di Canosa di Puglia). Sono gli stessi che, dopo

che un bambino di otto anni e un ragazzo di ventidue morirono nell'incendio appiccato nella loro casa da dei criminali di sinistra, insultavano i morti con "10, 100, 1000 Mattei". Sono gli stessi di sempre: le stesse merde umane che picchiavano i mutilati di guerra dopo il primo conflitto mondiale, o che nel '36 stupravano le suore spagnole in nome dell'antifascismo. Luridi e bavosi rottami della società, ben più schifosi di quelli stessi rottami che Ermes custodiva nella sua casa e che due subanimali volevano portargli via, tentando alla sua vita.



figlia con la nipotina: avrebbe dovuto spaventarli e farli fuggire (Sicignano ha cercato di urlargli qualcosa, e i rom — anche in questo caso si trattava di due zingari, guarda caso! — gli si sono avventati addosso), perché ha sparato un secondo colpo di pistola, non bastava il primo? Perché aveva un'arma in casa? Perché non ha chiamato la Polizia?

Un revisionismo perenne,

"titolone scioccante" se qualche personalità pubblica si schiera in difesa di chi si è, almeno fino a prova contraria, difeso. E poi quei disgustosi "Perché ha sparato una seconda volta?", "Bastava mirare una volta alle gambe" e altre stronzate simili: come se, quando dei criminali entrano in casa tua, puoi improvvisarti il Chuck Norris o lo Steven Seagal della situazione, costantemente freddo,

Mattielli a pagare 150.000 euro e che adesso daranno la sua casa alla famiglia dei due zingari, e tutte le merde di sinistra che li difendono a spada tratta, sempre e comunque.

Non dobbiamo stupircene, di queste luride merde umane. Sono le stesse che al G8 di Genova hanno avuto la faccia tosta di applaudire il teppistello Giuliani, sono le stesse che, ancora prima, applaudi-

E allora bruciatela, quella maledetta casa. Bruciatela, e che a quei bastardi parassiti non vada nemmeno un centesimo. Che rimangano solo le simboliche ceneri di quella Giustizia e quel senso di Giustizia che ormai avete distrutto.

**Andrea Chessa**

**IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR****LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL**

- 3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. Prezzo 15,00 €
- FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - Pagg. 104. Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. Prezzo 12,00 €
- VCD: Le marocchine. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. Prezzo 5,00 €
- TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. Prezzo 3,00 €
- CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - Pagg. 80. Prezzo 10,00 €
- TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - Pagg. 224. Prezzo 13,00 €
- DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. Prezzo 10,00 €
- PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - Prezzo 4,00 €
- IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. Prezzo 3,00 €
- TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. Prezzo 5,00 €
- IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. Prezzo 7,00 €
- DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 10,00 €
- 3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. Prezzo 15,00 €
- DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. Prezzo 10,00 €
- LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. Prezzo 6,00 €
- DIVX: Hitler, ascesa e caduta. Prezzo 5,00 €
- DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - Prezzo 5,00 €
- DVD: "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - Prezzo 10,00 €
- DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - Prezzo 10,00 €
- DVD: "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! Prezzo 10,00 €
- DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - Prezzo 10,00 €
- DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - Prezzo 10,00 €
- DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - Prezzo 10,00 €
- DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - Prezzo 10,00 €
- 3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - Prezzo 20,00 €
- DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - Prezzo 10,00 €
- DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - Prezzo 10,00 €
- DVD: Gli uomini di Mussolini - Prezzo 10,00 €
- 2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - Prezzo 8,00 €
- VCD: Foibe, martiri dimenticati. Prezzo 5,00 €
- VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - Prezzo 5,00 €
- 2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - Prezzo 8,00 €
- VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. Prezzo 5,00 €
- DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. Prezzo 10,00 €
- DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. Prezzo 5,00 € o 10,00 €
- DIVX: Cristianesimo - Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

**IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR**

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX - Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIVX: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

**SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.**

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

**MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ In Via/C.so/P.za \_\_\_\_\_

N° Civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Titolo di studio \_\_\_\_\_

**Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2015.**

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**  
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: [segreteria@fascismoeliberta.info](mailto:segreteria@fascismoeliberta.info)

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

**50,00 € - Tariffa intera militanti**

**40,00 € - Per militanti disoccupati, studenti, pensionati**

**70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI**

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €**

**Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.**